Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 73° — **Roma - Venerdì, 13 maggio 1932 - Anno X** — **Numero 110**

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoche di onorificenze . . . . Pag. 2254

LEGGI E DECRETI

1932

LEGGE 31 marzo 1932, n. 456.

Approvazione della Convenzione con Protocollo stipulata a Bruxelles l'11 luglio 1931, fra l'Italia e il Belgio, per evitare le doppie imposizioni e regolare alcune altre questioni in materia fiscale . . . . Pag. 2254

REGIO DECRETO-LEGGE 25 aprile 1932, n. 457.

Agevolazioni tributarie per le autovetture di limitata potenza . . . . Pag. 2257

DECRETO MINISTERIALE 15 aprile 1932.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Cosenza ad assumere la liquidazione della Cassa rurale di San Lucido. Pag. 2257

DECRETO MINISTERIALE 1° maggio 1932.

Modificazioni al regolamento generale vigente presso la Borsa merci di Genova per le contrattazioni a termine . . Pag. 2257

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1932.

Revoca dell'autorizzazione concessa alla Cassa rurale di prestiti « S. Giovanni » di Campobello di Licata per l'esercizio del credito agrario . . . . Pag. 2258

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1931.

Contingenti dei prodotti delle piccole industrie libiche da ammettere in franchigia doganale nel Regno durante l'anno 1932. Pag. 2258

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . Pag. 2258

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze: Media dei cambi e delle rendite. Pag. 2263

Ministero delle corporazioni:

Elenco n. 1 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1932 . . . . Pag. 2263

Trentatreesimo elenco dei decreti Ministeriali di concessioni minerarie emanati in virtù del R. decreto 29 luglio 1927, n. 1443. Pag. 2271

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 110 DEL 13 MAGGIO 1932-X:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi, n. 28: **« La Rinascente », Società per l'esercizio di grandi magazzini, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 26 aprile 1932. — **Amministrazione provinciale di Gorizia:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 45ª estrazione del 2 maggio 1932. — **Società anonima S. Henraux, in Querceta di Seravezza:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 4ª estrazione del 25 aprile 1932. — **Società mediterranea di elettricità, in Roma:** Elenco delle obbligazioni 6 per cento

sorteggiate il 31 marzo 1932. — **Istituto di credito comunale dell'Istria:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 44ª estrazione del 22 marzo 1932. — **Istituto di credito fondiario dell'Istria:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate nella 26ª estrazione del 22 marzo 1932. — **« Attilio Fumagalli », Società anonima per il commercio seterie e fabbrica cravatte, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 30 aprile 1932.

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoche di onorificenze.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 16 novembre 1931-X, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 9 ottobre 1924, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Bertazzoli Domenico di Emanuele.

Con Regio Magistrale decreto in data San Rossore 5 novembre 1931-X, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le finanze, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 7 luglio 1921, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere della Corona d'Italia al sig. Contedini Giovanni Battista di Evaristo.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 4 febbraio 1932-X, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 23 luglio 1922, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. De Simone Scipione di Giovanni.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 16 novembre 1931-X, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 24 maggio 1925, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Di Pierro Francesco fu Bernardino.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 29 febbraio 1932-X, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 18 dicembre 1924, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Falcone Giuseppe fu Agazio.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 16 novembre 1931-X, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, vennero revocati i Regi Magistrali decreti in data 11 dicembre 1921 e 3 maggio 1924, coi quali furono rispettivamente concesse le onorificenze di cavaliere e ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Mandalari Filippo fu Francesco.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 29 febbraio 1932-X, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 3 aprile 1926, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Mazzoli Luigi fu Antonio.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 18 gennaio 1932-X, sulla proposta del Nostro Primo Segretario per il Gran Magistero Mauriziano, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 21 gennaio 1926, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Vigna Conti Vittorio di Giacomo.

(3133)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 31 marzo 1932, n. 456.

Approvazione della Convenzione con Protocollo stipulata a Bruxelles l'11 luglio 1931, fra l'Italia e il Belgio, per evitare le doppie imposizioni e regolare alcune altre questioni in materia fiscale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato:
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione con Protocollo, stipulata a Bruxelles l'11 luglio 1931, tra l'Italia e il Belgio, per evitare le doppie imposizioni e regolare alcune altre questioni in materia fiscale.

Art. 2.

La presente legge entrerà in vigore il 1° gennaio dell'anno che seguirà quello dello scambio delle ratifiche della Convenzione di cui all'articolo precedente.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 31 marzo 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GRANDI — MOSCONI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Convention entre l'Italie et la Belgique pour éviter les doubles impositions et régler certaines autres questions en matière fiscale.

Sa Majesté le Roi d'Italie et *Sa Majesté le Roi des Belges*, animés du désir d'éviter les doubles impositions et de régler certaines autres questions en matière fiscale, ont décidé de conclure une convention et ont nommé à cet effet pour leurs plénipotentiaires, savoir:

Sa Majesté le Roi d'Italie:

M. le Dr. Gino Bolaffi, Directeur, Chef de Division au Ministère des Finances;

Sa Majesté le Roi des Belges:

M. Charles Clavier, Directeur général des contributions directes;

M. Rodolphe Putman, Inspecteur général des contributions directes;

M. Fernand Lavers, Directeur au Ministère des affaires étrangères;

lesquels, après avoir échangé leurs pleins pouvoirs reconnus en bonne et due forme, ont convenu réciproquement des dispositions suivantes:

Article premier.

§ 1. — Les contribuables qui ont leur domicile fiscal dans l'un des deux Etats contractants et dont certains revenus proviennent, en tout ou en partie de l'autre Etat, bénéficieront, à raison de ces revenus, du régime spécial établi par les articles ci-après.

§ 2. — Pour l'application de la présente Convention, le domicile fiscal des personnes physiques est au lieu de leur résidence normale, entendue dans le sens de foyer permanent d'habitation; celui des sociétés, qui constituent une individualité juridique distincte, est au lieu de leur siège social effectif et celui des autres personnes morales est au lieu de leur direction ou administration centrale effective.

Article 2.

§ 1. — La présente Convention s'applique aux impôts directs, réels ou personnels.

§ 2. — Sont considérés comme impôts directes ceux qui sont établis directement sur les revenus pour le compte de l'Etat ou pour celui des provinces, départements et communes.

La Convention établit des règles distinctes pour les impôts directs réels et pour les impôts directs personnels.

§ 3. — Sont considérés comme réels, aux termes de la présente Convention, les impôts directs qui sont établis sur les diverses catégories de revenus prises distinctement. Sont considérés comme impôts personnels, les impôts directs qui sont perçus sur l'ensemble ou sur une partie des revenus de chaque contribuable eu égard à sa personne ou aux indices de son train de vie.

§ 4. — A la date de la présente Convention, les impôts réels visés sont les suivants:

Pour la législation italienne:

a) l'impôt sur la propriété non bâtie (imposta sul reddito dei terreni);

b) l'impôt sur la propriété bâtie (imposta sul reddito dei fabbricati);

c) l'impôt sur la richesse mobilière (imposta sui redditi di ricchezza mobile);

d) l'impôt sur les revenus agricoles (imposta sui redditi agrari).

Pour la législation belge: les impôts cédulaires sur les revenus, c'est-à-dire:

a) la contribution foncière;

b) la taxe mobilière;

c) la taxe professionnelle;

d) la taxe spéciale sur le produit de la location du droit de chasse, de pêche ou de tenderie.

Les impôts personnels visés sont les suivants:

Pour la législation italienne:

l'impôt complémentaire progressif sur l'ensemble des revenus (imposta complementare progressiva sul reddito complessivo del contribuente).

Pour la législation belge:

l'impôt complémentaire personnel.

I. — *Impôts réels.*

Article 3.

Le revenu des biens immobiliers, qui correspond à leur valeur locative réelle ou présumée, ainsi que tous les autres revenus de ces biens, qui ne sont pas visés dans l'article 6 ci-après, sont imposables exclusivement dans celui des deux Etats où ces biens sont situés.

Article 4.

§ 1. — Les revenus des fonds publics, des obligations, des prêts, des dépôts et comptes de dépôts, et de toutes autres créances sont imposables dans l'Etat où se trouve le débiteur de ces revenus.

§ 2. — Si le débiteur possède dans les deux Etats des établissements stables au sens de l'article 6 ci-après et si l'un de ces établissements, dans la cadre de son activité propre, contracte un emprunt ou reçoit un dépôt, l'impôt est perçu par l'Etat sur le territoire duquel est situé cet établissement.

Article 5.

Les revenus des actions ou des parts analogues dans les sociétés par actions, ceux des commandites dans les sociétés en commandite simple, ceux des parts dans les sociétés civiles et les sociétés à responsabilité limitée, sont imposables dans celui des deux Etats où se trouve le siège social effectif.

Article 6.

§ 1. — Sans préjudice aux dispositions qui précèdent, les exploitations industrielles, minières, commerciales ou agricoles sont imposables dans chacun des Etats au prorata des revenus produits par les établissements stables y situés; le contribuable est tenu de présenter son bilan général et le compte de profits et pertes, ainsi que toutes autres pièces nécessaires à la discrimination des revenus.

§ 2. — A défaut de comptabilité régulière faisant ressortir exactement et distinctement les revenus par établissement, l'Administration compétente arrêtera les règles de détermination de ces revenus et s'entendra, le cas échéant, avec l'Administration compétente de l'autre Etat pour procéder à la ventilation.

§ 3. — Sont considérés comme établissements stables les sièges de direction effective, succursales, fabriques, usines, ateliers, agences, magasins, bureaux, laboratoires, comptoirs d'achat ou de vente, dépôts ainsi que toutes autres installations fixes de caractère productif. Le fait, pour une entreprise établie dans l'un des deux Etats contractants, d'avoir des relations d'affaires avec l'autre pays par l'intermédiaire d'un agent ou d'une société vraiment autonomes (courtier, commissionnaire, filiale, etc.) n'implique pas, pour cette entreprise, l'existence d'un établissement stable dans ce dernier pays.

Article 7.

Par dérogation à l'article 6 de la présente Convention, les bénéfices de l'exploitation d'entreprises de navigation maritime ou aérienne, y compris ceux qui proviennent de la vente des billets de passage, ne sont imposables que dans l'Etat sur le territoire duquel se trouve le siège social effectif de l'entreprise à condition que les navires ou les aéronefs possèdent la nationalité du dit Etat.

Article 8.

§ 1. — Les revenus des professions non commerciales exercées à demeure et non visées à l'article 10, sont imposables dans celui des deux Etats contractants où les intéressés possèdent une installation permanente pour l'exercice de leur activité professionnelle.

§ 2. — Les droits d'auteur et les revenus de brevets d'invention sont imposables dans le pays du domicile fiscal des bénéficiaires. Toutefois, s'ils sont perçus par des cessionnaires à titre onéreux ou rentrent de quelque autre manière dans la catégorie des revenus industriels ou commerciaux, ils sont imposables comme tels dans les conditions prévues à l'article 6.

Article 9.

Les rémunérations des administrateurs de sociétés par actions et des personnes qui remplissent des fonctions analogues à celles d'administrateur sont imposables dans celui des deux Etats où se trouve le siège social effectif, sous réserve de l'application de l'article 10 en ce qui concerne les rémunérations que les intéressés touchent en leurs autres qualités effectives.

Article 10.

§ 1. — Les rémunérations quelconques des salariés et appointés sont imposables dans celui des deux Etats où les intéressés exercent leur activité.

§ 2. — Toutefois, les traitements des fonctionnaires et employés publics d'un des deux Etats contractants, qui

exercent leurs fonctions dans l'autre Etat, sont imposables seulement dans celui qui les rétribue.

Article 11.

§ 1. — Les pensions publiques sont imposables dans l'Etat du débiteur.
§ 2. — Les pensions privées sont imposables dans l'Etat où se trouve l'établissement qui en est débiteur.

Article 12.

Les rentes viagères et les revenus de toutes occupations lucratives non visées dans les articles précédents sont imposables dans l'Etat sur le territoire duquel le bénéficiaire à son domicile fiscal.

II. — *Impôts personnels.*

Article 13.

§ 1. — L'impôt personnel, basé sur les indices ou sur les revenus, ne peut être perçu par l'un des deux Etats contractants que si le contribuable y possède un domicile fiscal.
§ 2. — Lorsque le contribuable a aussi un domicile fiscal dans l'autre Etat, celui-ci ne l'imposera qu'au prorata de la durée de sa résidence dans ce pays.

III. — *Dispositions diverses.*

Article 14.

§ 1. — Les Parties contractantes s'engagent à se prêter mutuellement assistance pour la notification des actes relatifs à l'assiette et au recouvrement des impôts directs visés dans la présente Convention.
§ 2. — Elles s'engagent également à examiner, dans un esprit d'amicale collaboration, la possibilité de s'entremettre pour assurer, conformément aux dispositions ci-après et suivant les règles de leur propre législation, le recouvrement des impôts visés à l'article 2 que les contribuables domiciliés sur le territoire de l'un des deux Etats doivent dans l'autre Etat.
§ 3. — Les poursuites et mesures d'exécution auront lieu sur production d'une copie officielle des titres exécutoires accompagnée éventuellement des décisions passées en force de chose jugée.
§ 4. — Les créances fiscales à recouvrer ne seront pas considérées comme des créances privilégiées dans l'Etat requis, et celui-ci ne sera pas obligé d'appliquer un moyen d'exécution non prévu par la législation de l'Etat requérant.
§ 5. — Si une créance fiscale est encore susceptible d'un recours, l'Etat requérant peut demander à l'Etat requis de prendre des mesures conservatoires ou des garanties auxquelles sont applicables *mutatis mutandis* les dispositions précédentes.

Article 15.

§ 1. — Si l'une des deux Hautes Parties contractantes se trouvait en présence d'un cas non expressément prévu par la présente Convention mais rentrant cependant dans son cadre, les Administrations compétentes des deux Etats régleraient en commun et dans l'esprit des dispositions qui précèdent, la situation ainsi constatée.
§ 2. — La même procédure serait appliquée, si par suite de modifications apportées à sa législation fiscale par une des deux Hautes Parties contractantes, le réajustement de certaines des dispositions qui précèdent était nécessaire.
§ 3. — Ces accords modificatifs ou complémentaires feraient l'objet de notes échangées par la voie diplomatique.

Article 16.

La présente Convention ne s'appliquera qu'au territoire métropolitain des Parties contractantes.

Article 17.

§ 1. — La présente Convention sera ratifiée et les instruments de ratification seront échangés à Rome dans le plus bref délai.
§ 2. — La Convention entrera en vigueur le premier janvier de l'année qui suivra celle de la ratification.
§ 3. — Elle pourra cesser de produire ses effets le premier janvier de chaque année, à condition qu'elle ait été dénoncée au moins huit mois à l'avance.

En foi de quoi, les Plénipotentiaires ont signé la présente Convention et y ont apposé leur sceau.

Fait à Bruxelles, en double exemplaire, le onze juillet mil neuf cent trente et un.

(*L. S.*) GINO BOLAFFI

(*L. S.*) C. CLAVIER
(*L. S.*) R. PUTMAN
(*L. S.*) F. LAVERS

PROTOCOLE FINAL

Au moment de procéder à la signature de la présente Convention, les Plénipotentiaires soussignés ont fait les déclarations concordantes suivantes qui forment partie intégrante de la Convention:

I.

§ 1. — Les Sociétés et autres personnes morales, légalement constituées dans l'un des deux Etats contractants et y ayant leur domicile fiscal, ainsi que leurs succursales et agences, ne seront pas soumises sur le territoire de l'autre Etat, en ce qui concerne les impôts directs visés par la présente Convention, à une charge fiscale plus élevée que celle qui est supportée par les Sociétés nationales de même nature.
§ 2. — Le même principe est applicable aux personnes physiques en vertu de l'article 5 du traité de commerce et de navigation conclu entre la Belgique et l'Italie le 11 décembre 1882.

II.

Il est entendu que si l'un des deux Etats contractants perçoit un impôt réel sur les revenus des valeurs mobilières étrangères (fonds publics, obligations, actions, etc.) encaissés sur son territoire, cet impôt ne sera pas dû, eu égard aux avantages réciproques résultant de la présente Convention, en ce qui concerne lesdits revenus imposables dans l'autre Etat en vertu des articles 4 et 5.

III.

Les Administrations compétentes des deux Etats contractants s'entendront pour arrêter les règles générales de ventilation des bénéfices entre les établissements stables visés au § 3 de l'article 6.

IV.

Les étudiants de l'un des deux Etats contractants, qui séjournent dans l'autre Etat exclusivement pour y faire leurs études, n'y sont pas assujettis à un impôt sur les subsides qu'ils reçoivent pour leur entretien et leurs études.

Fait à Bruxelles, en double exemplaire, le onze juillet mil neuf cent trente et un.

(L. S.) GINO BOLAFFI

(L. S.) C. CLAVIER
(L. S.) R. PUTMAN
(L. S.) F. LAVERS

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per gli affari esteri:
GRANDI.

REGIO DECRETO-LEGGE 25 aprile 1932, n. 457.
Agevolazioni tributarie per le autovetture di limitata potenza.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3283, col quale venne approvata la legge tributaria automobilistica;
Visto il R. decreto-legge 29 dicembre 1927, n. 2446, contenente provvedimenti per l'industria automobilistica;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta, nell'interesse dell'industria automobilistica nazionale, di prorogare in via transitoria il periodo di esenzione per le nuove autovetture di limitata potenza, destinate al trasporto di persone;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto con i Ministri per le comunicazioni e per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Le autovetture nuove di fabbrica adibite al trasporto di persone, provviste di motore della potenza tassabile non superiore a 12 HP e del prezzo massimo di vendita al pubblico di L. 12.000, sono soggette fino al 30 giugno 1933 soltanto al diritto fisso di L. 10.

Resta fermo il disposto del 1° comma dell'art. 4 del Regio decreto-legge 29 dicembre 1927, n. 2446, per le autovetture aventi i requisiti anzidetti che entreranno in circolazione nel primo e nel secondo trimestre 1933, per le quali il pagamento della tassa di circolazione dovrà effettuarsi col 1° luglio 1933.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge, restando il Ministro per le finanze incaricato della presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — MOSCONI — CIANO — DI CROLLALANZA.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 maggio 1932 - Anno X
Atti del Governo, registro 320, foglio 44. — FERZI.

DECRETO MINISTERIALE 15 aprile 1932.
Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Cosenza ad assumere la liquidazione della Cassa rurale di San Lucido.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di pietà di 1ª categoria approvato con R. decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 3 febbraio 1931, n. 225;
Sentito il parere dell'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Cosenza è autorizzata ad assumere la liquidazione della Cassa rurale di San Lucido la cui sede, a liquidazione ultimata, verrà chiusa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 aprile 1932 - Anno X

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:
ACERBO.

Il Ministro per le finanze:
MOSCONI.

(3144)

DECRETO MINISTERIALE 1° maggio 1932.
Modificazioni al regolamento generale vigente presso la Borsa merci di Genova per le contrattazioni a termine.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Veduta la legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 4 agosto 1913, n. 1068;
Veduta la deliberazione del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Genova in data 12 aprile u. s. con la quale si propone l'approvazione di alcune modificazioni al vigente regolamento generale per le contrattazioni a termine presso quella Borsa merci;

Decreta:

Art. 1.

È prorogata per un quinquennio, a partire dalla data del presente decreto, la disposizione dell'art. 31 del regolamento generale anzidetto, relativa all'ammissione di commissionari alla trattazione nel recinto alle grida della Borsa merci di Genova.

Art. 2.

È accordato, in via transitoria, pel termine di un biennio, il libero accesso sui mercati a termine della Borsa merci di Genova agli agenti di cambio e loro rappresentanti. La tessera d'ingresso sarà rilasciata dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa con le norme fissate dal regolamento.

Art. 3.

Dalla data del presente decreto viene sospeso per il termine di un biennio il pagamento della tessera per l'ingresso nel recinto speciale dei mercati a termine della Borsa di Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° maggio 1932 - Anno X

Il Ministro: ACERBO.

(3143)

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1932.
Revoca dell'autorizzazione concessa alla Cassa rurale di prestiti « S. Giovanni » di Campobello di Licata per l'esercizio del credito agrario.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, che reca provvedimenti circa l'ordinamento del credito agrario nel Regno, convertito in legge, con modificazioni, con la legge 5 luglio 1928, n. 1760, e modificato con il R. decreto-legge 29 luglio 1928, n. 2085, convertito in legge con la legge 20 dicembre 1928, n. 3130;

Visto l'art. 47, terzo comma, delle norme regolamentari per l'esecuzione del precitato R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvate col decreto interministeriale del 23 gennaio 1928, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 febbraio successivo, n. 27, e modificate con decreti interministeriali del 18 giugno 1928 e del 10 maggio 1930 pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 luglio 1928, n. 154, e del 14 giugno 1930, n. 139;

Ritenuto che la Cassa rurale di prestiti « S. Giovanni », di Campobello di Licata, fu autorizzata a compiere operazioni di credito agrario di esercizio, previste dall'art. 2 del Regio decreto-legge predetto, nel territorio dello stesso Comune, quale ente intermediario della Sezione di credito agrario del Banco di Sicilia, con provvedimento della Sezione medesima dell'8 luglio 1929, ai sensi dell'art. 33 delle norme regolamentari sopra menzionate;

Vista la proposta formulata dalla Sezione di credito agrario del Banco di Sicilia, con nota 23 marzo 1932, n. 3917;

Decreta:

È revocata l'autorizzazione ad esercitare il credito agrario, già concessa alla Cassa rurale di prestiti « S. Giovanni » di Campobello di Licata dalla Sezione di credito agrario del Banco di Sicilia.

Roma, addì 4 maggio 1932 - Anno X

Il Ministro: ACERBO.

(3142)

DECRETO MINISTERIALE 21 dicembre 1931.
Contingenti dei prodotti delle piccole industrie libiche da ammettere in franchigia doganale nel Regno durante l'anno 1932.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 2 del R. decreto-legge 20 febbraio 1927, n. 250;

Di concerto con i Ministri per le colonie e per le corporazioni;

Decreta:

Articolo unico.

I sottonotati prodotti della Tripolitania e della Cirenaica saranno ammessi alla importazione nel Regno, durante l'anno 1932, in esenzione dal dazio doganale, entro i limiti del quantitativo a fianco di ciascuno di essi segnato:

1° Stuoie di Taorga, di Tagiura e altre località, tessuti di giunchi ed oggetti vari intrecciati con foglie di palma secche (cestini, piatti, ventagli e simili)	q.li	180
2° Tessuti di lana (baracani, coperte e simili)	»	90
3° Tessuti di cotone (baracani, coperte, tende, asciugamani e simili)	»	80
4° Tessuti di seta anche con fili di argento	»	30
5° Mobili di stile arabo, cofanetti e casse anche con incrostazioni od intarsi di avorio e madreperla	»	180
6° Vassoi, piatti, lampadari, incensieri, bracieri, lanterne di rame e di ottone, con disegni a sbalzo	»	120
7° Oggetti di cuoio, con ricami anche di argento e con guarnizioni di velluto:		
a) selle, bardature, cuscini, portafogli, portamonete, borse di ogni genere, cartelle, cinture e simili	»	120
b) pantofole	paia	6000
c) scarpe	»	3500
8° Oggetti di argento e di argenteria: scatole, vassoi, porta-sigarette, servizi da toletta, impugnature ed oggetti d'oro in lavori tipici della colonia	q.li	23
9° Oggetti d'avorio: collane, scatole, tagliacarte, biglie, pipe, bocchini, impugnature bastoni	»	13
10° Collane d'ambra	»	3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 21 dicembre 1931 - Anno X

Il Ministro per le colonie: DE BONO.

Il Ministro per le finanze: MOSCONI.

Il Ministro per le corporazioni: BOTTAI.

(3155)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 3483.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome della signora Stenech ved. Domenica, figlia di Girardi Giacomo e di Caresia Maria, nata a Fornace il 16 dicembre 1878 è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 5 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(2757)

N. 3485.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;
Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome della signorina Stenech Angela, figlia del fu Gio Batta e di Colombini Rosa, nata a Fornace il 21 luglio 1904, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 5 maggio 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(2758)

N. 7400.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;
Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome della signorina Stenech Giuseppina, figlia di Giovanni e di Ioriatti Cristina, nata a Fornace il 12 aprile 1906, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 8 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(2759)

N. 6958.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;
Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del sig. Stenech Lino, figlio del fu Domenico e della fu Fedrizzi Erminia, nato a Fornace il 13 settembre 1891, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.
Il presente decreto vale anche per la moglie e i figli minori del sig. Stenech Lino.

Trento, addì 19 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(2760)

N. 7401.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;
Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del sig. Stenech Evaristo figlio del fu Domenico e della fu Fedrizzi Erminia, nato a Fornace il 25 marzo 1889, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 8 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(2761)

N. 6962.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;
Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del sig. Stenech Severino, figlio di Giorgio e di Colombini Anna, nato a Fornace il 19 maggio 1879, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.
Il presente decreto vale anche per la moglie e i figli minori di Stenech Severino.

Trento, addì 19 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(2762)

N. 6962.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO.

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;
Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del sig. Stenech Giovanni, figlio di Giorgio e di Girardi Angelica, nato a Fornace il 5 giugno 1894, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.
Il presente decreto vale anche per la moglie e i figli minori di Stenech Giovanni.

Trento, addì 19 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(2763)

N. 6962.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;
Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del sig. Stenech Giorgio, figlio del fu Severino e di Girardi Angelica, nato a Fornace il 9 aprile 1852, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 19 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(2764)

N. 6959.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;
Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome della signorina Stenech Rosa, figlia del fu Davide e di Colombini Caterina, nata a Fornace il 1° gennaio 1880, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 19 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(2765)

N. 6773.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;
Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome della signorina Stenech Ersilia, figlia di Baldessare e di Girardi Genoveffa, nata a Fornace il 18 aprile 1908, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 18 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(2766)

N. 6773.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;
Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome della signora Stenech Genoveffa, figlia del fu Girardi Angelo e di Stof Angelina, nata a Fornace l'11 luglio 1890, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 18 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(2767)

N. 6773.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;
Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del signor Stenech Egidio figlio di Baldassare e di Girardi Genoveffa, nato a Trimidät (Colorado) il 6 gennaio 1912, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 18 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(2768)

N. 6773.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;
Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del signor Stenech Secondo figlio di Baldassare e di Giraldi Genoveffa, nato a Fornace il 21 aprile 1909, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 18 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(2769)

N. 6958.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;
Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del signor Stenech Angelo figlio del fu Domenico e della fu Fedrizzi Erminia, nato a Fornace il 20 ottobre 1902, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 19 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(2770)

N. 6958.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;
Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del signor Stenech Angelino figlio del fu Domenico e della fu Fedrizzi Erminia, nato a Fornace il 7 luglio 1908, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 19 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(2771)

N. 6959.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;
Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del signor Stenech Guido figlio del fu Agostino e di Stenech Rosa, nato a Fornace nel 1907, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 19 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(2772)

N. 4326.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;
Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del signor Stenech Gerolamo figlio del fu Carlo e di Stenech Rosa, nato a Nave S. Rocco di Zambana il 30 settembre 1889, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.
Il presente decreto vale anche per la moglie e i figli minori del signor Stenech Gerolamo.

Trento, addì 2 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: PIOMARTA.

(2773)

N. 4321.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;

Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del signor Stenech Mario figlio di Davide e di Bottamedi Giovanna, nato a Nave S. Rocco di Zambana il 12 settembre 1901, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.
Il presente decreto vale anche per la moglie e i figli minori del signor Stenech Mario.

Trento, addì 2 giugno 1931 - Anno X

Il prefetto: Piomarta.

(2774)

N. 4320.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;
Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del signor Stenech Valeriano figlio del fu Carlo e di Stenech Rosa, nato a Nave S. Rocco di Zambana il 4 febbraio 1899, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.
Il presente decreto vale anche per la moglie e i figli minori del signor Stenech Valeriano.

Trento, addì 2 giugno 1931 - Anno X

Il prefetto: Piomarta.

(2775)

N. 4320.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;
Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del signor Stenech Quirino figlio del fu Carlo e di Stenech Rosa, nato a Nave S. Rocco di Zambana il 19 gennaio 1893, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.
Il presente decreto vale anche per la moglie e i figli minori del signor Stenech Quirino.

Trento, addì 2 giugno 1931 - Anno IX

Il prefetto: Piomarta.

(2776)

N. 4318.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;
Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del signor Stenech Vittorio figlio di Luigi e della fu Viola Maria, nato a Nave S. Rocco di Zambana il 17 ottobre 1904, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.
Il presente decreto vale anche per la moglie e i figli minori del signor Stenech Vittorio.

Trento, addì 2 giugno 1931 - Anno X

Il prefetto: Piomarta.

(2777)

N. 4328.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;
Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;
Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del signor Stenech Davide figlio del fu Antonio e della fu Devigili Orsola, nato a Nave S. Rocco di Zambana l'11 luglio 1858, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Trento, addì 2 giugno 1931 - Anno X

Il prefetto: Piomarta.

(2778)

N. 4328.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi della provincia di Trento;
Veduto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Considerato che il cognome « Stenech » è di origine italiana e che in forza dell'art. 1 di detto decreto deve riassumere forma italiana;

Decreta:

Il cognome del signor Stenech Davide figlio di Davide e di Bottamedi Giovanna, nato a Nave S. Rocco di Zambana il 27 agosto 1895, è restituito nella forma italiana di « Stenico » a tutti gli effetti di legge.

Il presente decreto vale anche per la moglie e i figli minori del signor Stenech Davide.

Trento, addì 2 giugno 1931 - Anno X

Il prefetto: PIOMARTA.

(2779)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I PORTAFOGLIO

N. 105.

Media dei cambi e delle rendite

dell'11 maggio 1932 Anno X.

S. U. America (Dollaro)	19.37
Inghilterra. (Sterlina)	71.30
Francia. (Franco)	76.60
Svizzera. (Franco)	379.40
Albania. (Franco)	—
Argentina. (Peso oro)	—
Id (Peso carta)	4.74
Austria. (Shilling)	—
Belgio. (Belga)	2.745
Brasile. (Milreis)	—
Bulgaria. (Leva)	—
Canadà. (Dollaro)	17.35
Cecoslovacchia. (Corona)	58 —
Cile. (Peso)	—
Danimarca. (Corona)	3.93
Egitto. (Lira egiziana)	—
Germania. (Reichsmark)	4.652
Grecia. (Dracma)	—
Jugoslavia. (Dinaro)	—
Norvegia. (Corona)	3.65
Olanda. (Fiorino)	7.915
Polonia. (Zloty)	214 —
Rumenia (Leu)	11.62
Spagna. (Peseta)	156 —
Svezia. (Corona)	3.70
Turchia. (Lira turca)	—
Ungheria. (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay. (Peso)	—
Oro	372.75
Rendita 3,50 % (1906)	72.025
Id. 3,50 % (1902)	68.35
Id. 3 % lordo	45 —
Consolidato 5 %	82.175
Buoni novennali. Scadenza 1932	100.025
Id. id. Id. 1934	99.75
Id. id. Id. 1940	97.775
Obbligazioni Venezie 3,50 %	83.375

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 1 dei trasferimenti di privative industriali registrati nel 1932.

N. 10801, trascritto l'8 maggio 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 117412 reg. gen., vol. 355, n. 136 reg. att., con decorrenza dal 13 maggio 1911, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de blanchiment de la paille au moyen d'hydrosulfite ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10802, trascritto l'8 maggio 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 120036, reg. gen.; vol. 373, n. 226 reg. att., con decorrenza dal 17 agosto 1911, per l'invenzione dal titolo:

« Production de formaldehyde de sulfoxylate de zinc ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10803, trascritto il 4 maggio 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 195486 reg. gen.; vol. 555, n. 227 reg. att.; con decorrenza dal 7 febbraio 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour l'alimentation de l'oxysulfure de carbon de gaz qui en renferment ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10804, trascritto l'8 maggio 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 190987 reg. gen.; vol. 541, n. 247 reg att.; con decorrenza dal 23 settembre 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Production d'un engrais non hygroscopique à base de nitrate d'ammonium ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10805, trascritto l'8 maggio 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 224291 reg. gen.; vol. 671, n. 188 reg. att.; con decorrenza dal 27 settembre 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour la production de composés organiques oxigénés » e dello attestato di complemento n. 224292 reg. gen.

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10806, trascritto il 26 aprile 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 222838 reg. gen.; vol. 665, n. 46 reg. att.; con decorrenza dal 20 luglio 1923. per l'invenzione dal titolo:

« Innovazioni negli stantuffi dei motori a combustione interna ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10807, trascritto il 28 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 223270 reg. gen.; vol. 667, n. 3 reg. att.; con decorrenza dall'1 agosto 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Film photographique pourvu sur le côté envers d'une couche appropriée pour les retouches ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10808, trascritto il 26 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 224070 reg. gen.; vol. 671, n. 4 reg. att.; con decorrenza dal 7 settembre 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per ottenere composti doppi di fluoruro di alluminio e di fluoruro alcalino tecnicamente liberi da ferro ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10809, trascritto il 14 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 188816 reg. gen.; vol. 616, n. 194 reg. att.; con decorrenza dal 9 luglio 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Preparati allo stato asciutto e allo stato pastoso adatti a fabbricare materie coloranti ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10810, trascritto il 19 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 230752 reg. gen.; vol. 609, n. 136 reg. att.; con decorrenza dal 22 maggio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la produzione di forme per fotitipia e del completivo n. 230752 ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10811, trascritto l'8 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 230182 reg. gen.; vol. 600, n 106 reg. att.; con decorrenza dal 29 aprile 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per l'idrogenazione catalitica degli ossidi di carbonio ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10812, trascritto l'8 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 230360 reg. gen.; vol. 611, n. 132 reg. att.; con decorrenza dal 5 maggio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Mezzo motore per motori » e del complessivo n. 230360 reg. gen.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10813, trascritto l'8 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 230753 reg. gen.; vol. 609, n. 137 reg. att.; con decorrenza dal 22 maggio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di preparazione di composti organici contenenti ossigeno ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10814, trascritto il 24 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 228586 reg. gen.; vol. 584, n. 58 reg. att.; con decorrenza dal 13 marzo 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la tintura con coloranti per bagno per lana nel bagno all'idrosolfito ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10815, trascritto il 24 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 227114 reg. gen.; vol. 573, n. 76 reg. att.; con decorrenza dal 15 gennaio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di preparazione di coloranti azoici ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10816, trascritto il 24 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 227661 reg. gen.; vol. 575, n. 233 reg. att.; con decorrenza dal 6 febbraio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la preparazione di sostanze concianti ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10817, trascritto il 24 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 227953 reg. gen.; vol. 579, n. 137 reg. att.; con decorrenza dal 16 febbraio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per l'eliminazione di corpi volatili con correnti di vapore ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10818, trascritto l'8 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 224293 reg. gen.; vol. 671, n. 189 reg. att.; con decorrenza dal 27 settembre 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé pour la production synthétique du méthanol e degli attestati di complemento nn. 226867, 224294, 224295 e 227056 reg. gen. ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10819, trascritto l'8 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 224296 reg. gen.; vol. 671, n. 190 reg. att.; con decorrenza dal 27 settembre 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé pour la production d'alcool methylique ou d'autres composés organiques oxygénés aux dépens des oxydes du carbone ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10820, trascritto l'8 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 225011 reg. gen.; vol. 673, n. 86 reg. att.; con decorrenza dall'8 ottobre 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di preparazione di composti organici ossigenati ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10821, trascritto il 10 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 226272 reg. gen.; vol. 568. n. 45 reg. att.; con decorrenza dal 30 novembre 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Processo e forno per la produzione di solfuri di carbonio dai suoi componenti ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10822, trascritto il 26 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 227174 reg. gen.; vol. 623, n. 84 reg. att.; con decorrenza dal 10 gennaio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di preparazione di materie coloranti azoiche ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10823, trascritto il 10 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 227175 reg. gen.; vol. 572, n. 89 reg. att.; con decorrenza dal 10 gennaio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per ricavare fibra da agave, yuccacée, ecc. ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10824, trascritto l'8 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 227863 reg. gen.; vol. 578, n. 78 reg. att.; con decorrenza dal 7 febbraio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la preparazione di metanol, e di altri composti organici ossigenati ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10825, trascritto il 29 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 229290 reg. gen.; vol 590, n. 202 reg. att.; con decorrenza dal 26 marzo 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Negativa per stampa fotomeccanica ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10826, trascritto il 24 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 219777 reg. gen.; vol. 685, n. 237 reg. att.; con decorrenza dal 25 aprile 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé pour la production de dessins colorés su papiers et sur tissus ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10827, trascritto il 24 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 225242 reg. gen.; vol. 676, n. 189 reg. att.; con decorrenza dal 12 ottobre 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di preparazione di prodotti di condensazione della serie antrachinone ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10828, trascritto il 24 giugno 1926
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 226204 reg. gen.; vol. 567, n. 199 reg. att.; con decorrenza dal 7 dicembre 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Sostanza insetticida ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10829, trascritto il 26 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 231467 reg. gen.; vol. 618, n. 44 reg. att.; con decorrenza dal 18 giugno 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di protezione di magnesio fuso e delle relative leghe dall'ossidazione ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10830, trascritto il 28 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 231465 reg. gen.; vol. 617, n. 78 reg. att.; con decorrenza dal 18 giugno 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Leghe di magnesio ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10831, trascritto il 26 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 231464 reg. gen.; vol. 618, n. 42 reg. att.; con decorrenza dal 18 giugno 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di recupero di metalli leggeri dai rottami della lavorazione dei metalli, delle fonderie ed altri » e dello attestato di complemento n 231464 reg. gen.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10832, trascritto il 26 ottobre 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale nu-

mero 208358 reg. gen.; vol. 602, n. 43 reg. att.; con decorrenza dal 17 maggio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé pour la préparation de colorants azoïques ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10833, trascritto il 14 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 210965 reg. gen.; vol. 620, n. 185 reg. att.; con decorrenza dal 19 giugno 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la fabbricazione di ipoclorito basico di calcio ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10834, trascritto il 28 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 210964 reg. gen.; vol. 622, n. 147 reg. att.; con decorrenza dal 19 giugno 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de fabrication de feuilles minées plus spécialment de feuilles contenant de la poudre métallique des pigments, etc ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10835 trascritto il 28 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 210908 reg. gen.; vol. 618, n. 203 reg. att., con decorrenza dal 14 giugno 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de protection de la fibre animale dans le traitement des liquides alcalins ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10836 trascritto il 10 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 210139 reg. gen.; vol 615, n 202 reg att., con decorrenza dal 30 maggio 1922 per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de production de matières colorantes azoïques noires »
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10837 trascritto il 29 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 209247 reg. gen.; vol. 605, n. 45 reg att., con decorrenza dal 19 aprile 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de teinture avec des colorants à être chromés ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10838 trascritto il 29 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania) alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 205210 reg. gen., vol. 593, n. 65 reg att., con decorrenza dal 24 novembre 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Nouveaux colorants et procédé de leur fabrication ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10839, trascritto l'8 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 204289 reg gen.; vol. 593, n. 38 reg. att., con decorrenza dal 22 ottobre 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé pour récuperer des produits de valeur de gaz provenant de la distillation du charbon ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10840, trascritto il 7 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 202708 reg. gen.; vol. 585, n 76 reg. att., con decorrenza dal 7 settembre 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Nouveau procédé de tannage et nouvelles matières tannantes ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10841 trascritto l'8 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 201294 reg. gen.; vol 581, n. 178 reg. att., con decorrenza dal 27 luglio 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé pour la production de l'urée ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10842, trascritto il 24 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 198748 reg. gen.; vol. 570, n. 246 reg. att, con decorrenza dal 31 maggio 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de fabrication de préparations séchées pour cuve, stables, et facilement solubles, au moyen de colorants quinoniquée à cuve pour laine et indigo ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10843, trascritto il 29 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 197972 reg. gen.; vol. 563, n. 23 reg. att., con decorrenza dal 13 aprile 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Metodo per preservare le fibre animali contro l'influenza nociva dei liquidi alcalini ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10844 trascritto il 14 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 197847 reg gen.; vol. 630, n. 238 reg att, con decorrenza dal 2 aprile 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Ethers liquides de l'acide phosphorique et leur procédé de fabrication ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10845 trascritto il 10 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale nu-

mero 197244 reg. gen.; vol. 562, n. 134 reg. att. con decorrenza dal 30 marzo 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Agenti di imbiancatura e di disinfezione stabili e loro preparazione ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10846, trascritto il 24 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 196469 reg. gen.; vol 563, n. 36 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de préparation de composés du thiodiglycol ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10847, trascritto l'8 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 145070 reg. gen.; vol. 438, n. 248 reg. att., con decorrenza dal 27 agosto 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Nouveaux catalyseurs pour la production de l'anhydride sulfurique ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10848 trascritto l'8 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 144523 reg. gen.; vol. 437, n. 123 reg. att., con decorrenza dal 13 luglio 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Nouvelles laques colorées et procédé pour leur production », e dello attestato di complemento n. 144524 reg. gen.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol, 374, atti privati).

N. 10849, trascritto il 24 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 144711 reg. gen.; vol. 437, n. 76 reg. att., con decorrenza dal 30 luglio 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de fabrication de préparations leuco concentrées dérivées des colorants quinoniques pour cuve ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10850, trascritto il 24 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), al' I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 146451 reg. gen.; vol. 442, n. 175 reg att., con decorrenza dal 18 dicembre 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé pour la préparation d'acetaldheyde au moyen d'acetylene ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10851, trascritto il 24 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 149241 reg. gen.; vol. 448, n. 88 reg. att., con decorrenza dal 15 giugno 1915, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé pour la production de teintures jaunes sur la fibre ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10852, trascritto il 24 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 189881 reg. gen.; vol. 538, n. 59 reg. att. con decorrenza dal 24 agosto 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de fabrication de derivés de l'anthraquinone ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10853, trascritto il 24 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 196078 reg. gen.; vol. 558, n. 62 reg. att., con decorrenza dall'8 marzo 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Agents pour combattre les parasites ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N 10854, trascritto il 24 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 142082 reg. gen.; vol. 430, n. 163 reg. att., con decorrenza dal 24 aprile 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de fabrication d'acide acetique ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10855, trascritto il 24 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 142942 reg. gen.; vol. 435, n. 167 reg. att., con decorrenza dal 28 maggio 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de fabrication de colorants pour mordants de chrome ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10856, trascritto il 2 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 143350 reg. gen.; vol 436, n. 161 reg. att., con decorrenza dal 1° giugno 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de production de matières colorantes azoïques derivées des arylamides de l'acide 2-3 oxynaphtoïque ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926 registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10857, trascritto il 2 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 144638 reg gen.; vol. 438, n. 161 reg att., con decorrenza dal 27 luglio 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de production de couleurs de glace sur la soie artificielle ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10858, trascritto il 4 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G.,

a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 134840 reg. gen.; vol. 411, n. 57 reg. att., con decorrenza dal 6 giugno 1913, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé et appareil pour l'exécution d'opérations employant l'hydrogène ou de gaz qui en renferment », e dell'attestato di complemento n. 134852 reg. gen.

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10859, trascritto l'8 maggio 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 136205 reg. gen.; vol. 414, n. 151 reg. att., con decorrenza dal 2 agosto 1913, per l'invenzione dal titolo:

« Nouveau procédé de tannage ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10860, trascritto il 4 maggio 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 136272 reg. gen.; vol. 416, n. 216 reg. att., con decorrenza dal 18 agosto 1913, per l'invenzione dal titolo:

« Nouveaux produits de condensation solubles dans l'eau ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10861, trascritto il 24 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 139948 reg. gen.; vol. 425, n. 116 reg. att., con decorrenza dal 3 febbraio 1914, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de fabrication d'un colorant monoazoïque rouge unissant parfaitement ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10862, trascritto il 2 aprile 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 140308 reg. gen.; vol. 426, n. 42 reg. att., con decorrenza dal 30 gennaio 1914, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de préparation des arylamines de l'acide 2-3 oxynaphtoïque ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10863, trascritto il 24 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 132356 reg. gen.; vol. 403, n. 79 reg. att., con decorrenza dal 25 marzo 1913, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de fabrication de matières colorants pour cuve ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10864, trascritto l'8 maggio 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 135718 reg. gen.; vol. 413, n. 66 reg. att., con decorrenza dal 15 luglio 1913, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour la production d'hydrogène à partir de gas à l'eau », e dello attestato di complemento n. 135734 reg. gen.

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10865, trascritto il 4 maggio 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 195499 reg. gen.; vol. 555, n. 236 reg. att., con decorrenza dall'8 febbraio 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour la production d'alcool », e dello attestato di complemento n. 201295 reg. gen.

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10866, trascritto il 4 maggio 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 213570 reg. gen., vol. 628, n. 154 reg. att., con decorrenza dal 14 settembre 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositif pour le chauffage sous pression ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10867, trascritto il 14 aprile 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 211943 reg. gen.; vol. 621, n. 14 reg. att., con decorrenza dal 6 luglio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la fabbricazione dell'argilla ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10868, trascritto l'8 maggio 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 212599 reg. gen.; vol. 624, n. 168 reg. att., con decorrenza dal 2 agosto 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Colorant bleu de la série anthracènique teignant à la cuve ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10869, trascritto il 26 ottobre 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 211427 reg. gen.; vol. 618, n. 188 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour la préparation de colorants azoïques

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10870, trascritto il 24 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania) della privativa industriale numero 213357 reg. gen.. vol. 633, n. 219 reg. att., con decorrenza dal 21 settembre 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Appareil d'absorption à l'aide de charbon ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma. n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10871, trascritto il 24 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G.,

a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 217015 reg. gen.; vol. 644, n. 181 reg. att., con decorrenza dal 31 gennaio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé pour la préparation de colorants azoïques ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10872, trascritto il 14 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 213661 reg. gen.; vol. 628, n. 118 reg. att., con decorrenza dal 23 settembre 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de préparation de matières colorantes mono azoïques ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10873, tascritto l'8 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 222786 reg. gen.; vol. 677, n. 3 reg. att., con decorrenza dal 12 luglio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé pour la production catalytique de l'acide cyanhydrique et pour des catalyses déshydrantes et autres ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10874, trascritto il 19 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 220836 reg. gen.; vol. 658, n. 206 reg. att., con decorrenza dal 25 maggio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Emballage pour films avec bandes de tirage ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10875, trascritto il 28 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 217978 reg. gen.; vol. 666, n. 202 reg. att., con decorrenza dal 23 febbraio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Produits servant à la lessive ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10876, trascritto il 14 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 216041 reg. gen.; vol. 659, n. 175 reg. att., con decorrenza dal dicembre 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de production de matières colorantes azoïques insolubles dans l'eau » e dello attestato di complemento n. 221812 reg. gen.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10877, trascritto il 29 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 214596 reg. gen.; vol. 646, n. 62 reg att., con decorrenza dal 1 ottobre 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé et dispositif pour rejuster des films et pour assembler par collage des parties de films ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10878, trascritto il 7 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 228081 reg gen.; vol. 580, n. 54 reg. att., con decorrenza dal 14 febbraio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Processo di preparazione dell'acido cianidrico ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10879, trascritto l'8 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 227865 reg. gen.; vol. 578, n. 76 reg. att., con decorrenza dal 7 febbraio 1924, per l'invenzione dal titolo:
« Catodo per celle elettrolitiche in particolare per la decomposizione dell'acqua », e dello attestato di complemento n. 227865 reg. gen.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10880, trascritto l'8 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 214365 reg. gen.; vol. 635, n. 79 reg. att., con decorrenza dal 4 ottobre 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Electrolyse d'electrolytes alcalins ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10881, trascritto l'8 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 122861 reg. gen.; vol. 378, n. 214 reg. att., con decorrenza dal 29 gennaio 1912, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé pour l'exécution d'opérations employant l'hydrogène ou de gaz qui en renferment », e dell'attestato di complemento, n. 127516 reg. gen.
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10882, trascritto il 26 aprile 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 123252 reg. gen.; vol. 380, n. 41 reg. att., con decorrenza dal 22 febbraio 1912, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la preparazione dell'acido acetico ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10883, trascritto il 24 giugno 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 124498 reg. gen.; vol. 383, n. 132 reg. att., con decorrenza dal 5 aprile 1912, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de préparation de derivés du dioxy-diamino-arsenobenzène solubles dans l'eau et de réaction neutre ».
(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10884, trascritto il 4 maggio 1926.
Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale nu-

mero 125333 reg. gen.; vol. 385, n 188 reg. att., con decorrenza dal 14 maggio 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Nouveau procédé de tannage, nouveaux produits tannants et procédé pour leur production », e dell'attestato di complemento n. 136292 reg. gen.

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10885, trascritto il 24 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 125463 reg. gen.; vol. 386, n. 126 reg. att., con decorrenza dal 15 maggio 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de fabrication de colorantes jaunes à bruns pour laine ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10886, trascritto il 7 aprile 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), I. G. Farbenindustrie A G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 126295 reg. gen.; vol 388, n. 232 reg. att., con decorrenza dal 6 giugno 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour la préparation de matières colorants azoiques au moyen de arylamides de l'acide 2-3 oxynaphtoïque ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N 10887, trascritto il 24 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 126557 reg. gen.; vol. 388, n. 135 reg. att., con decorrenza dal 6 luglio 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de préparation d'indigo finement divisé analogue aux celluloides ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10888, trascritto il 24 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 127110 reg. gen.; vol. 389, n. 209 reg. att., con decorrenza dal 19 luglio 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de fabrication de methylsulfonates d'amino antipyrine et de leur derivés substitués dans le noyau phénilique ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10889, trascritto il 19 maggio 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 127915 reg. gen.; vol. 412, n. 11 reg. att., con decorrenza dal 27 agosto 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Nouveaux esters de la cellulose et leur procédé de production ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10890, trascritto il 24 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 128262 reg. gen.; vol. 393, n. 67 reg. att., con decorrenza dal 19 settembre 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de préparation de camphorates d'hexamétyléne tetramine »

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10891, trascritto il 24 giugno 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 129246 reg. gen.; vol 395, n. 180 reg. att., con decorrenza dal 12 novembre 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de fabrication de preparations arséno-métalliques ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma. n. 3691, vol. 374. atti privati).

N. 10892, trascritto il 4 maggio 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 161128 reg. gen.; vol. 510, n. 191 reg. att., con decorrenza dal 20 luglio 1917, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de tannage »

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10893, trascritto il 10 aprile 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 172537 reg. gen., vol 569, n. 114 reg. att., con decorrenza dal 22 marzo 1919, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per prolungare l'attività catalitica dei composti di mercurio »

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10894, trascritto il 7 maggio 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 184589 reg. gen.. vol. 526, n. 217 reg. att., con decorrenza dal 19 aprile 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour la production d'oxydes d'azote pour l'oxidation catalytique de l'ammoniaque ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10895, trascritto il 4 maggio 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania), della privativa industriale numero 185415 reg. gen.; vol. 527, n. 212 reg att. con decorrenza dal 7 maggio 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour la transformation d'ammoniaque libre en sel ammoniac pouvant directment servir d'éngrais », e dell'attestato di complemento n. 185416 reg gen.

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10896, trascritto il 4 maggio 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania) della privativa industriale nu-

mero 185647 reg. gen.; vol. 528, n. 144 reg. att., con decorrenza dal 28 maggio 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Produits tannants ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 giugno 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10897, trascritto l'8 maggio 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania) della privativa industriale numero 187086 reg. gen.; vol. 531, n. 110 reg. att., con decorrenza dal 5 giugno 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Procéde de tannage ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 giugno 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10898, trascritto il 27 maggio 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania) della privativa industriale numero 187107 reg. gen.; vol. 532, n. 5 reg. att., con decorrenza dal 7 giugno 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé pour la fabrication d'engrais composé bien dispersable ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 giugno 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10899, trascritto il 28 maggio 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania) della privativa industriale numero 187599 reg. gen.; vol. 532, n. 80, reg. att., con decorrenza dal 28 giugno 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Procédé de teinture pour les fourrures et les poils ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 giugno 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma, n. 3691, vol. 374, atti privati).

N. 10900, trascritto il 10 aprile 1926.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin & Soda Fabrick, a Ludwigshafen s/Reno (Germania), alla I. G. Farbenindustrie A. G., a Francoforte s/Men (Germania) della privativa industriale numero 188815 reg. gen.; vol. 616, n. 193 reg. att., con decorrenza dal 9 settembre 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la produzione di materie coloranti delle fibre per mezzo di bagno unico ».

(Cambiamento della ragione sociale, come da certificato in data 5 gennaio 1926, registrato l'8 settembre 1930 all'ufficio demaniale di Roma n. 3691, vol. 374, atti privati).

Roma, gennaio del 1932 - Anno X.

Il direttore: A. JANNONI.

(2710)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Trentatreesimo elenco dei decreti Ministeriali di concessioni minerarie emanati in virtù del R. decreto 29 luglio 1927, n. 1443.

Decreto Ministeriale 12 giugno 1930, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1930, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 315, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 20 aprile 1932, n. 6633, lib. 1, vol. 15, col quale al signor Michele Castagna, domiciliato a Casamicciola, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare le sorgenti termo-minerali denominate « Terme della Salute » site in località Rita, in territorio del comune di Casamicciola, provincia di Napoli. Estensione ettari 0.01.35.

Decreto Ministeriale 25 novembre 1931, registrato alla Corte dei conti il 26 dicembre 1931, registro n. 4 Corporazioni, foglio n. 288, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 9 aprile 1932, n. 6346, lib 1, vol. 15, col quale alla Comunità dei capi di famiglia di S. Giovanni di Sopra in Montagna, Capararo in Sondrio e Mialli in Spriana, rappresentata dal signor Leusciatti Antonio, domiciliato in Montagna, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare i giacimenti di amianto siti in località « Alpe Acquanegra » in territorio del comune di Lanzada, provincia di Sondrio. Estensione ettari 49.09.40.

Decreto Ministeriale 27 novembre 1931, registrato alla Corte dei conti il 15 dicembre 1931, registro n. 4 Corporazioni, foglio n. 266, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 14 aprile 1932, n. 6488, lib. 1, vol. 15, col quale al comune di Primaluna è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare il giacimento di baritina sito in località « Ruola Faedo » nel territorio dello stesso Comune, provincia di Como. Estensione ettari 41.45.60.

Decreto Ministeriale 4 dicembre 1931, registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 57, ed all'ufficio atti pubblici di Roma il 6 aprile 1932, n. 6277, lib. 1, vol. 15, col quale alla Società « Cementi Isonzo » anonima con sede a Trieste e domicilio eletto in Salona d'Isonzo, provincia di Gorizia, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « Roje » del territorio del comune di Salona d'Isonzo, provincia di Gorizia Estensione ettari 1.59.75.

Decreto Ministeriale 4 dicembre 1931, registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 59, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 6 aprile 1932, n. 6278, lib. 1, vol. 15, col quale alla Società « Cementi Isonzo », anonima con sede in Trieste e domicilio eletto in Salona d'Isonzo, provincia di Gorizia, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare in perpetuo i giacimenti di marna da cemento siti in località « Narajah » in territorio del comune di Salona d'Isonzo, provincia di Gorizia. Estensione ettari 10.34.08.

Decreto Ministeriale 4 dicembre 1931, registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 58, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 9 aprile 1932, n. 6350, lib. 1, vol. 15, col quale alla Società « Cementi Isonzo », anonima con sede a Trieste e domicilio eletto in Salona d'Isonzo, provincia di Gorizia, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « Rodez-Belnovo e Prepotno » nel territorio dei comuni di Salona d'Isonzo e Canale d'Isonzo, provincia di Gorizia. Estensione ettari 28.39.62.

Decreto Ministeriale 15 gennaio 1932, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 67, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 29 marzo 1932, n. 6048, lib. 1, vol. 15, col quale alla ditta Menegolli Gerolamo fu Gerolamo ed eredi del fu Menegolli Giuseppe fu Gerolamo, rappresentata dal signor Menegolli Gerolamo fu Gerolamo, domiciliato ad Abano, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare ed utilizzare le acque termo-minerali delle due sorgenti denominate « Terme Menegolli » site nel territorio del comune di Abano, provincia di Padova. Estensione ettari 0.59.43.

Decreto Ministeriale 15 gennaio 1932, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 65, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 29 marzo 1932, n. 6050, lib. 1, vol. 15, col quale alla ditta Menegolli Gerolamo fu Gerolamo ed eredi del fu Menegolli Giuseppe fu Gerolamo, rappresentata dal signor Menegolli Gerolamo fu Gerolamo, domiciliato in Abano, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare ed utilizzare la sorgente di acqua termo-minerale denominata « Lisso » sita nel territorio del comune di Abano, provincia di Padova. Estensione ettari 1.22.26.

Decreto Ministeriale 26 gennaio 1932, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n 193, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 6 aprile 1932, n. 6276, lib. 1, vol. 15, col quale alla ditta dott. Giulini (s.a.g.l.) con sede a Trieste e domicilio eletto in Pisino, è concessa per anni venti la facoltà di coltivare i giacimenti di bauxite siti in località « Mincio » nel territorio dei comuni di Pisino e Antignana, provincia dell'Istria. Estensione ettari 2008.28.75.

Decreto Ministeriale 26 gennaio 1932, registrato alla Corte dei conti il 9 febbraio 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 106, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 9 aprile 1932, n. 6348, lib. 1, vol. 15, col quale alla ditta fratelli Formentin Giuseppe e Alessandro fu Gaetano, rappresentata dal signor Formentin Giuseppe, domiciliato in Abano, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare e utilizzare l'acqua termo-minerale delle tre sorgenti denominate « Aurora » site in territorio del comune di Abano, provincia di Padova. Estensione ettari 0.07.09.

Decreto Ministeriale 12 febbraio 1932, registrato alla Corte dei conti il 29 febbraio 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 165, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 29 marzo 1932, n. 6049, lib. 1, vol. 15, col quale alla Società anonima Stabilimenti Termali e Climatici Euganei, con sede in Padova, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare ed utilizzare le acque termo-minerali delle tre sorgenti denominate « Terme di Montegrotto » site nel territorio del

comune di S. Pietro Montagnon, provincia di Padova. Estensione ettari 4.26.00.

Decreto Ministeriale 12 febbraio 1932, registrato alla Corte dei conti il 22 febbraio 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 155, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 29 marzo 1932, n. 6052, lib. 1, vol. 15, col quale alla S.T.I.M.A. Società Toscana Industrie Minerarie Affini, con sede in Firenze ed elettivamente domiciliata presso la miniera è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera di ferro e pirite di ferro, denominata « Ritorto » sita in territorio del comune di Massa Marittima, provincia di Grosseto. Estensione ettari 229.

Decreto Ministeriale 12 febbraio 1932, registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 159, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 29 marzo 1932, n. 6053, lib. 1, vol. 15, col quale alle signore Teresa Settembrini e Maria Del Porto, rappresentata dal signor avv. Pellegrini Francesco, domiciliato elettivamente in Avellino; è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera di zolfo denominata « Pincera » sita in territorio del comune di Altavilla Irpina e Grottolella, provincia di Avellino. Estensione ettari 6.98.81.

Decreto Ministeriale 12 febbraio 1932, registrato alla Corte dei conti il 29 febbraio 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 171, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 6 aprile 1932, n. 6257, lib. 1, vol. 15, col quale al signor Enrico Pernis, residente a Cagliari, e con domicilio eletto a Tertenia, presso il signor Federico Pisu, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare i giacimenti di baritina siti in località « Saralà » nel territorio del comune di Tertenia, provincia di Nuoro. Estensione ettari 71.68.50.

Decreto Ministeriale 12 febbraio 1932, registrato alla Corte dei conti il 29 febbraio 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 161, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 6 aprile 1932, n. 6273, lib. 1, vol. 15, col quale alla ditta vedova Cocito e figlio rappresentata dal signor Cocito Vincenzo, domiciliato in Agliano d'Asti, è concessa la facoltà di coltivare ed utilizzare per la durata di anni 99 l'acqua minerale solfidrica salata, della sorgente denominata « Fons Salutis » o « Sorgente d'acqua marcia » esistente nel comune di Agliano d'Asti, provincia di Alessandria Estensione ettari 265.

Decreto Ministeriale 12 febbraio 1932, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 1932, registro, n. 1 Corporazioni, foglio n. 195, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 14 aprile 1932, n. 6489, lib. 1, vol. 15, col quale sono modificati i limiti della concessione mineraria perpetua « Montioni » in territorio dei comuni di Follonica e Suvereto, provincia di Grosseto e di Livorno. Estensione ettari 164.

Decreto Ministeriale 12 febbraio 1932, registrato alla Corte dei conti il 29 febbraio 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 170, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 20 aprile 1932, n. 6630, lib. 1, vol 15, col quale alla Società anonima Magnesite ing. P. Rocchietta & C. con sede in Torino, e domicilio eletto in Baldissero Canavese, presso il signor Corgiatti Giovanni, è concessa per anni 40 la facoltà di coltivare i giacimenti di magnesite siti in località « C. Prato » nel territorio del comune di Castelmonte, provincia di Aosta. Estensione ettari 81.15.

Decreto Ministeriale 18 febbraio 1932, registrato alla Corte dei conti il 2 marzo 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 185, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 29 marzo 1932, n. 6051, lib. 1, vol. 15, col quale all'« Ogliastra » Società di ricerche e valorizzazioni minerarie, anonima con sede in Roma e domicilio eletto in Ierzu, presso il signor Giovanni Cignoni, è concessa per la durata di anni venti la facoltà di coltivare la miniera di ferro denominata « Tisiddu » sita in territorio del comune di Ulassai, provincia di Nuoro. Estensione ettari 390.45.

Decreto Ministeriale 18 febbraio 1932, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n 180, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 9 aprile 1932, n. 6347, lib. 1, vol. 15, col quale alla Società « Cementi Isonzo » anonima con sede in Trieste e domicilio eletto in Salona d'Isonzo, provincia di Gorizia, è concessa per la durata di anni trenta la facoltà di coltivare i giacimenti di marna da cemento siti in località « Piedicolle » nel territorio del comune di Salona d'Isonzo, provincia di Gorizia Estensione ettari 50.77.70.

Decreto Ministeriale 18 febbraio 1932, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n 183, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 14 aprile 1932, n. 6490, lib. 1, vol. 15, col quale ai signori Pietro e Gaetano Vitiello, rappresentati dal secondo, domiciliato a Ponza, villaggio Forne, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare i giacimenti di caolino, siti nell'isola di Gavi, in territorio del comune di Ponza, provincia di Napoli. Estensione ettari 14.34.86

Decreto Ministeriale 4 marzo 1932, registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 201, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 9 aprile 1932, n. 6349, lib. 1, vol. 15, col quale alla Società Anonima Lavelli, con sede in Genova e domicilio eletto a Castiglioncello, è concessa per la durata di anni trenta la facoltà di coltivare i giacimenti di magnesite siti nella località « Massaccio » in territorio dei comuni di Rosignano Marittimo, provincia di Livorno. Estensione ettari 15.84.

Decreto Ministeriale 4 marzo 1932, registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 200, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 20 aprile 1932, n. 6632, lib. 1, vol. 15, col quale al signor avv. Gino Fabbri, domiciliato ad Arcidosso, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera di manganese denominata « Aquilaia » sita in territorio del comune di Arcidosso, provincia di Grosseto. Estensione ettari 96.96.

Decreto Ministeriale 4 marzo 1932, registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 204, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 29 aprile 1932, n. 6837, lib. 1, vol. 15, col quale ai signori Francesco e Venturino Morelli fu Gennaro, rappresentati dal signor Callis Armando, domiciliato a Mormanno, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare i giacimenti di manganese denominati « Concessione Morelli » siti in località Meliscio, nel territorio del comune di Mormanno, provincia di Cosenza. Estensione ettari 1.34.

Decreto Ministeriale 17 marzo 1932, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 239, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 9 aprile 1932, n. 6343, lib. 1, vol. 15, col quale al condominio come era costituito al 23 agosto 1927, rappresentato dal signor Angelo Fiocchi fu Giacomo domiciliato a Caltanissetta, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare la miniera di zolfo denominata « Stincone » sita in territorio del comune di S. Cataldo, provincia di Caltanissetta. Estensione ettari 74.42.50.

Decreto Ministeriale 29 marzo 1932, registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 288, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 20 aprile 1932, n. 6626, lib. 1, vol. 15, col quale la concessione della miniera di marna da cemento « La Costa » sita in territorio del comune di Casale Monferrato, s'intende esclusivamente intestata alla signora Bianca Porta fu Edoardo in Grillo, domiciliata in Casale Monferrato, provincia di Alessandria. Estensione ettari 26.70.60.

Decreto Ministeriale 29 marzo 1932, registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 291, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 20 aprile 1932, n. 6634, lib. 1, vol. 15, col quale alla Società Anonima Ceramica Industriale Cagliari, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare il giacimento di caolino sito in località « Coronas Arrubias » nel territorio del comune di Furtei, provincia di Cagliari. Estensione ettari 36.09.75.

Decreto Ministeriale 29 marzo 1932, registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 290, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 20 aprile 1932, n. 6635, lib. 1, vol. 15, col quale alla Società Anonima Ceramica Industriale Cagliari, con sede a Cagliari, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare il giacimento di caolino sito in località « Sa Perrina » nel territorio del comune di Furtei, provincia di Cagliari. Estensione ettari 11.86.

Decreto Ministeriale 29 marzo 1932, registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 292, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 20 aprile 1932, n. 6636, lib. 1, vol. 15, col quale alla Società Anonima Ceramica Industriale Cagliari, con sede a Cagliari, è concessa in perpetuo la facoltà di coltivare il giacimento di caolino sito in località « Monte Porceddu » in territorio del comune di Serrenti, provincia di Cagliari. Estensione ettari 35.37.70.

Decreto Ministeriale 5 aprile 1932, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 1932, registro n. 1 Corporazioni, foglio n. 269, ed all'Ufficio atti pubblici di Roma il 20 aprile 1932, n. 6625, lib. 1, vol 15, col quale la concessione della facoltà di utilizzare in perpetuo le acque termo-minerali denominate « Terme di Vinadio » in comune di Vinadio, accordata alla Società « Banca Andreis & C. » con sede in Torino, è trasferita alla Società Anonima Terme ed Alberghi, sedente in Cuneo, presso la Cassa di risparmio di Cuneo. Estensione ettari 3.65.58.

(3114)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.